

## IL SOGNO DEL GATTO MILO

Ho voluto fare una sorpresa a Milo. Sono andata nel giardino della scuola facendo in modo che non mi vedesse, ma lui non c'era proprio e nemmeno sulla sua terrazza o vicino a casa. "Ma dove si sarà cacciato?" Me lo chiedevo mentre stavo per aprire il cancelletto e entrare nel suo giardino per cercarlo. Assorta in questo pensiero, tutt'a un tratto ho sentito qualcuno che mi afferrava sopra il calcagno e mi stringeva. " Ahuaa!", ho gridato guardando verso la mia gamba. E chi c'era? Era Milo che mi aveva teso un agguato in piena regola! E adesso allentando la presa stava ridendo a crepapelle. "Milo, volevo farti una sorpresa, ma mi sa proprio che sei stato tu a farla a me!", gli ho detto ancora un po' spaventata.

"Dai sediamoci, che ti racconto qualcosa di bello", ha esclamato il gatto .

Così dopo esserci accomodati sotto il castagno ha iniziato a raccontarmi questo: " Ieri ho fatto un sogno bellissimo, proprio speciale. Mi trovavo nel giardino e nella strada qui sotto ho visto sfilare degli animali che normalmente vedi allo zoo. Apriva la fila, lanciando anche qualche barrito, un grosso elefante, dietro veniva una zebra che portava sulla schiena una rana verde che continuava a saltare, chiudeva la comitiva una tigre, che appena mi ha visto mi ha salutato alzando una zampa. Non ho potuto rimanere lì impalato e mi sono avvicinato un po' guardingo allo strano corteo. Mi ha notato subito la tigre che con un ruggito ha fermato tutti e poi mi ha rivolto la parola: "Salve amico felino, non avere paura, sono una tigre tranquilla, sto andando in giro con alcuni amici dello zoo. Siccome la gente non può più venire a vederci, adesso siamo noi che giriamo per salutare grandi e bambini." Mentre ascoltavo queste parole, a grandi balzi è arrivato un canguro che sembrava un po' arrabbiato e infatti, approfittando del fatto che tutti erano fermi ha iniziato a dire: "Ehi voi, dove ve ne andate? È bello uscire dallo zoo e lasciarsi il grosso problema dell'uovo alle spalle! Non crederete mica che sia solo io a dovermene occupare! Inoltre, nel mio marsupio non ci entra nemmeno! Dobbiamo trovare una soluzione condivisa, non potete scaricare su di me questa grande responsabilità." A quel punto tutti sono diventati penserosi e allora ho osato chiedere qualche spiegazione. È stata la zebra ad avvicinarsi e a dirmi: "Devi sapere che appena alcuni giorni fa è passato nientemeno che un dinosauro vicino al nostro zoo e ci ha lasciato il suo uovo e anche un foglio con delle indicazioni. È stato il pappagallo che l'ha visto per primo e si è messo a fare un baccano tremendo attirando l'attenzione di tutti noi. Il dinosauro ci ha detto che lui doveva sparire perché il suo tempo sulla Terra era ormai scaduto, ma lasciava a noi l'incarico di covare il suo uovo, ne sarebbe nato un piccolo animale erbivoro, che crescendo addomesticato sarebbe stato contento di vivere con noi nello zoo. Capisci in che pasticcio ci siamo trovati?", mi stava ripetendo la zebra.

Allora mi sono permesso di chiedere cosa ci fosse scritto su quel foglio che avevano ricevuto, ma un po' vergognandosi, ognuno ha dovuto ammettere che non sapeva leggere. Così ho fatto loro la proposta di aiutarli. In un attimo il canguro è sparito per poi tornare seguito da uno struzzo con in groppa il pappagallo che teneva nel becco un foglio che mi ha subito consegnato. Tutti gli occhi erano puntati su di me, non potevo sbagliare e così adagio adagio gli ho letto lo scritto. Il silenzio era assoluto. Questa mamma dinosauro consegnava il suo uovo agli animali dello zoo affinché lo covassero per un centinaio di giorni per far nascere il suo piccolo.

Erbe, foglie, cortecce o pigne sarebbero stati il suo cibo preferito. Loro dovevano procurarglielo per i primi giorni. Infine li salutava e li ringraziava, scrivendo che non si sarebbe mai dimenticata del loro gesto. Riteneva molto importante dare all'uovo calore e soprattutto sicurezza, sorvegliandolo contro eventuali predatori. Quando ho terminato, tutti erano ancora zitti e pensierosi.

Il canguro dopo un attimo aveva rotto quello strano silenzio facendo ancora notare che tutti gli animali dello zoo dovevano occuparsene e non solo lui perché aveva il marsupio e loro ritenevano che l'uovo sarebbe stato al calduccio. Non era il nido giusto.

Poi tutti assieme hanno cominciato a discutere, a barrire, a ruggire, a nitrire, provocando un gran frastuono che ha fatto svegliare anche Gufo Saggio, che arrabbiatissimo è piombato sul gruppo ristabilendo la calma con dei forti: uh uh uh uh uhhhh".

Milo si è fermato un attimo per chiedermi se il suo sogno fosse interessante e io gli ho risposto che mi intrigava parecchio.

Allora il gatto ha ripreso: "Gufo Saggio aveva sentito tutto, intendeva proporgli una soluzione per metterli tutti d'accordo e farli smettere di litigare. Lo struzzo che è un uccello che cova delle grosse uova avrebbe potuto prendere in consegna anche quello di dinosauro, gli altri però dovevano aiutarlo a sorvegliarlo dandosi il cambio. A quel punto ho visto rasserenarsi gli occhi di tutti e lo struzzo sembrava molto felice di poter essere il primo esemplare che covava un uovo di dinosauro. Era così orgoglioso di questo compito che ha detto a tutti di girare tranquillamente per paesi e città a farsi conoscere e di rientrare allo zoo al più tardi dopo 40 giorni, quando si sarebbero schiuse le sue uova, poi avrebbero continuato loro il lavoro. "Dovrò scavare una buca più grande per farci stare tutte le uova", stava dicendo lo struzzo, "ma lo farò volentieri. Questo è un caso veramente eccezionale." Subito dopo c'è stata un'esplosione di gioia e a quel punto mi sono svegliato tutto contento anch'io e mi sono guardato attorno per cercare gli animali che avevo incontrato, ma non c'era nessuno."

"Meriti un grandissimo applauso per questo bel sogno", gli ho risposto, e lui ha ribadito: "Mi piacerebbe sapere com'è andata a finire, forse lo scoprirò in un altro sogno o magari saranno i bambini che sentono la storia, ad immaginare cosa sia successo nello zoo." "Ciao Milo e sogni d'oro", mi sono sentita di augurargli.

28 aprile 2020

## UNO STRANO UOVO ALLO ZOO

Per paesi e per città  
porteran la novità.

Nello zoo erano visti  
ora sembrano turisti.

Il canguro e il cangurino  
con la tigre che è un felino

con la zebra e l'elefante  
se ne vanno un po' distante.

E lo struzzo che farà?  
Nello zoo una buca scaverà,

per posarci un uovo strano  
che proviene da lontano.

Un bel giorno si aprirà.  
Tu sai già chi uscirà?

28 aprile 2020